



MODULO ATTRAVERSAMENTO TETTO SICURO



edilportale

Notizie

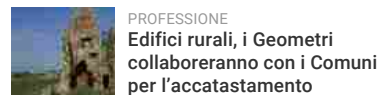
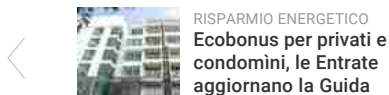
Prodotti

Tecnici e Imprese

Normativa

Forum

Bim&Cad



PROFESSIONE

Edifici rurali, i Geometri collaboreranno con i Comuni per l'accatastamento

di Alessandra Marra

15/09/2017

0 Commenti

Accordo **Anci-CNGeGL**, i compensi per le pratiche redatte saranno scontati del 20% e anticipati da un fondo rotativo **Cipag**

0

0

f Consiglia

Tweet

8+ 1

Commenti



15/09/2017 – Velocizzare le operazioni di accatastamento degli edifici rurali nei Comuni Italiani attraverso l'aiuto di geometri qualificati per la redazione delle pratiche catastali.



Le più lette



LAVORI PUBBLICI
Impianti sportivi, al via le domande per 200 milioni di euro di mutui agevolati
06/09/2017

Questo l'obiettivo della convenzione, stipulata ieri dal tra l'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci), la Fondazione patrimonio comune (Fpc), il [Consiglio nazionale geometri](#) e geometri laureati ([Cngegl](#)) e la Cassa italiana di previdenza dei geometri liberi professionisti ([Cipag](#)).

Accatastamento edifici rurali: la collaborazione Comuni-Geometri

Grazie a questa intesa, i Comuni potranno contare su **una lista di professionisti** (fornita dai collegi provinciali di riferimento) **ai quali conferire gli incarichi** per l'espletamento delle attività necessarie alla denuncia in Catasto Urbano dei fabbricati rurali di proprietà Comunale.

I compensi professionali peseranno meno sui bilanci comunali in quanto la convenzione prevede che al tariffario delle prestazioni professionali di riferimento si applichi **uno sconto del 20%**. In più, i costi delle operazioni di accatastamento potranno essere **anticipati dalla Cassa dei Geometri (Cipag)** con un fondo rotativo e, in un secondo momento, restituiti dalle amministrazioni comunali.

La **selezione dei professionisti** avverrà secondo principi di trasparenza: il Comune, attingendo dalla lista di professionisti fornita dal Collegio, affiderà a rotazione l'incarico di provvedere all'espletamento di tutte le prestazioni inerenti e correlate all'accatastamento e allo svolgimento di tutte le attività tecniche finalizzate agli aggiornamenti catastali.

I tecnici incaricati dovranno **sottoscrivere l'accettazione dell'incarico**, assumendo l'impegno a:

- espletare, in aderenza alle disposizioni contenute nelle procedure PREGEO e DOCFA, tutte le prestazioni e tutti gli adempimenti previsti per la corretta, precisa e puntuale dichiarazione in catasto di ogni singola unità immobiliare e di tutte le parti comuni;
- svolgere tutte le attività tecniche finalizzate agli aggiornamenti catastali, secondo le indicazioni che saranno impartite dal Comune, che provvederà a fornire anche le opportune indicazioni utili all'esatta individuazione delle eventuali pertinenze ed aree di sedime;
- applicare la riduzione del 20% dei compensi professionali individuati dalla [Determinazione 29 settembre 2009](#).

Edifici rurali: la questione dell'accatastamento

La convenzione nasce **dall'urgenza di regolarizzare la situazione degli immobili** non accatastati imposta dall'art. 13 del [DL 201/2011](#) che dispone che "i fabbricati rurali iscritti nel catasto dei terreni, con



NORMATIVA
Professionisti, in vigore l'obbligo di preventivo scritto o digitale
28/08/2017



PROFESSIONE
In Sicilia niente certificato di agibilità se non si paga il professionista
30/08/2017



NORMATIVA
Errori di progettazione, l'impresa deve correggerli
01/09/2017



NORMATIVA
La sanatoria edilizia non annulla la violazione delle norme antisismiche
23/08/2017



NORMATIVA
Comprare casa, tutte le agevolazioni e i bonus
31/08/2017



NORMATIVA
Canne fumarie sui muri perimetrali, non serve il consenso dei condomini
08/09/2017



NORMATIVA
Terre e rocce da scavo, eliminate le autorizzazioni preventive
28/08/2017



Le più commentate



AMBIENTE
Consumo di suolo, in sei mesi consumati quasi 30 ettari al giorno
26/06/2017



PROGETTAZIONE
Ministro delle Infrastrutture Delrio: 'certificato di stabilità' obbligatorio
10/07/2017

esclusione di quelli che non costituiscono oggetto di inventariazione ai sensi dell' articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro delle finanze 2 gennaio 1998, n. 28, devono essere dichiarati al catasto edilizio urbano entro il 30 novembre 2012".

L'Anci, che aveva già avviato da tempo un'azione di sollecitazione nei confronti di tutti i Comuni, pensa che la convenzione sarà utile anche ad **evitare il rischio di dover pagare per intero le sanzioni previste** in caso di inadempienza, che arrivano a superare gli 8 mila euro per ogni immobile. La regolarizzazione tempestiva, invece, consentirebbe di sostenere solo il pagamento di 172 euro per ogni nuovo accatastamento.

Accordo Geometri-Comuni: i commenti

Il presidente dell'Anci Antonio Decaro, ha affermato: "Questo protocollo, che **consente di avvalersi delle competenze tecniche dei geometri** e di snellire una procedura sollecitata da tempo, va nella direzione che più volte mi sono posto da amministratore e da presidente dell'Anci: una collaborazione con le professioni tecniche che possono collaborare al più ampio processo di riforma della pubblica amministrazione. Il problema degli immobili non accatastati va affrontato e risolto. Con la firma di oggi muoviamo un passo fondamentale in quella direzione".

"L'accordo – aggiunge il presidente della Fondazione patrimonio comune, Alessandro Cattaneo – ci consente anche di guardare oltre: sono convinto che questa **modalità di collaborazione tra professionisti e Comuni** potrà dare le risposte che da troppo tempo si aspettano nel nostro Paese. Come ad esempio sui molti condoni ancora appesi, basta vedere quanto è successo ad Ischia, o sul tema dei controlli della staticità degli edifici ed il fascicolo di fabbricato".

"La nostra partecipazione– dice Maurizio Savoncelli, presidente Cngegl - è finalizzata a mettere a disposizione dei Comuni le migliori competenze della categoria, nel rispetto del principio di **sussidiarietà tra pubblica amministrazione e professionisti**, che è stato rafforzato dal recente Jobs act per i lavoratori autonomi".

"Siamo convinti – commenta infine Diego Buono, presidente Cipag - che iniziative come questa, oltre a costituire un esempio di sinergia pubblico-privato, siano estremamente utili e abbiano una forte valenza di reciprocità: da un lato gli enti locali potranno **beneficiare della professionalità e delle facilitazioni per mettere a norma il proprio patrimonio urbano**; dall'altro la categoria dei geometri potrà confermare il proprio contributo al miglioramento della vita sociale mettendosi ancora di più al servizio delle comunità locali".

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la



PROFESSIONE
Equo compenso, Noi Professionisti: 'sia un obbligo deontologico'
13/07/2017



NORMATIVA
Poli per l'infanzia, firmato il decreto da 150 milioni di euro
03/08/2017



NORMATIVA
Se il valore del terreno aumenta dopo una variante, al Comune spetta una quota
24/07/2017



NORMATIVA
Piemonte, via libera ai modelli unificati per l'edilizia
27/06/2017



NORMATIVA
Società di ingegneria nel mercato privato, le polemiche non si placano
23/06/2017



NORMATIVA
Manovrina: cambi di destinazione d'uso più facili nei centri storici
27/06/2017